



per il tuo cuore

Fondazione per il Tuo cuore - HCF Onlus

Costituita da
Associazione Nazionale
Medici Cardiologi
Ospedalieri (ANMCO)



Fondazione riconosciuta
con Decreto del Ministero
della Sanità del
25 Settembre 2000

Certificata UNI
EN ISO 9001:2008

Centro Studi ANMCO
Settore Ricerca

Via La Marmora, 34
50121 Firenze - Italia

Tel. +39 055 5101361
Fax +39 055 5101310

centrostudi@anmco.it

Sede legale:
Via A. La Marmora, 36
50121 Firenze - Italia
Tel. +39 055 5101367
Fax +39 055 5101360

C.F. 94070130482
P.IVA 05089700487

segreteria@periltuocuore.it

www.periltuocuore.it

Premessa

L'attività di ricerca 2015-2016 si svilupperà secondo gli indirizzi progettuali delineati negli anni precedenti, volti ad approfondire aree investigative tradizionalmente inserite negli Studi ANMCO e che si estrinsecano nell'ambito dell'epidemiologia clinica e *outcome research* e degli Studi Clinici controllati.

Accanto ad essi proseguirà la ricerca innovativa rivolta ad individuare le caratteristiche clinico-biumorali dei pazienti *outliers* che più deviano dal comportamento e dalla risposta prevalente ai due lati opposti della media. Gli obiettivi di tale ricerca consistono nella identificazione di nuovi aspetti fisiopatologici attraverso i quali identificare strategie innovative di trattamento e nella individuazione di sottogruppi di pazienti per i quali il profilo di beneficio/rischio dei trattamenti già disponibili sia più mirato a conseguire risultati positivi. Tale ricerca si è estrinsecata in Studi che, già iniziati negli anni precedenti, proseguiranno nel corso di questo biennio, alcuni di essi giungendo a compimento.

Queste due strategie di ricerca tuttavia non devono essere considerate come alternative, ma dovranno integrarsi nei loro obiettivi fondamentali tesi al conseguimento della promozione della qualità delle cure e alla implementazione delle Linee Guida. In tal senso fondamentale risulta il contributo fornito dalle Aree, sia sul piano propositivo che attuativo.

Le condizioni cliniche nelle quali saranno condotti sia gli Studi tradizionali che quelli derivanti dalle nuove strategie innovative sugli *outliers*, rimarranno ovviamente quelle di maggior impatto epidemiologico in ambito cardiovascolare, e cioè:

- la prevenzione cardiovascolare;
- la cardiopatia ischemica acuta e cronica;
- lo scompenso cardiaco acuto e cronico;
- la fibrillazione atriale;
- le patologie valvolari.

Nel biennio di riferimento un aspetto importante collegato alla strategica attività di ricerca sarà promosso da ANMCO con la programmazione di *24 tra Documenti di Consenso e Position Paper*, oltre a un Documento Organizzativo "*Censimento 2015 delle Strutture Cardiologiche Italiane*" che serviranno ad avviare un'azione di approfondimento critico su diversi temi scientifici di grande impatto per l'attività clinica della Cardiologia Ospedaliera, anche nell'ottica di creare le basi per una collaborazione e cooperazione con le massime Istituzioni sanitarie governative per il raggiungimento di obiettivi ambiziosi e unitari per il trattamento delle patologie cardiovascolari dei pazienti.

La prevenzione cardiovascolare

Nonostante una terapia con statine effettuata appropriatamente e uno stile di vita corretto, pazienti con cardiopatia ischemica possono presentare



per il tuo cuore

Fondazione per il Tuo cuore - HCF Onlus

Costituita da
Associazione Nazionale
Medici Cardiologi
Ospedalieri (ANMCO)



Fondazione riconosciuta
con Decreto del Ministero
della Sanità del
25 Settembre 2000

Certificata UNI
EN ISO 9001:2008

Centro Studi ANMCO Settore Ricerca

Via La Marmora, 34
50121 Firenze - Italia

Tel. +39 055 5101361
Fax +39 055 5101310

centrostudi@anmco.it

Sede legale:

Via A. La Marmora, 36
50121 Firenze - Italia
Tel. +39 055 5101367
Fax +39 055 5101360

C.F. 94070130482
P.IVA 05089700487

segreteria@periltuocuore.it

www.periltuocuore.it

recidive di eventi coronarici acuti. Vi è quindi necessità di sviluppare nuove molecole che abbiano bersagli fisiopatologici differenti e complementari rispetto a quelli di cui già disponiamo. In particolare da Studi di tipo osservazionale è emersa una correlazione fra bassi livelli di colesterolo HDL e di apolipoproteina A1 e rischio di nuovi eventi coronarici. È in questo scenario che si inserisce lo **Studio REVEAL-HPS 3**, che si prefigge di verificare l'efficacia del anacetrapib, un farmaco della categoria degli inibitori della CEPT in grado di aumentare notevolmente i livelli di HDL e di apolipoproteina A1 e di ridurre drasticamente le concentrazioni di LDL e di apo B. Lo Studio REVEAL-HPS3 confronterà quindi l'effetto di anacetrapib 100 mg/die rispetto al placebo in 30.000 pazienti con malattia aterosclerotica in trattamento con atorvastatina. La durata del follow-up, di circa 4 anni, permetterà una valutazione affidabile degli effetti del farmaco in termini di mortalità e morbilità. End-point primario dello Studio è la combinazione di morte coronarica, infarto miocardico non fatale o rivascolarizzazione coronarica. Lo Studio sarà coordinato dall'Università di Oxford (promotore dello Studio) che interagirà con Centri di Coordinamento regionali responsabili della conduzione del protocollo in circa 400 ospedali nel mondo. Il Centro Studi ANMCO ha il compito di coordinare la componente italiana dello Studio. I centri Italiani partecipanti allo studio (n. 26) al termine del 2014 hanno inserito 2273 pazienti. Il follow-up è in corso e proseguirà per tutto il 2015-2016.

Sempre in ambito di prevenzione secondaria, oltre ai target di tipo metabolico, vi è ormai da circa un trentennio una consolidata evidenza circa l'utilità di intervenire sui meccanismi della aterotrombosi. Lo **Studio COMPASS** valuterà se un nuovo farmaco anticoagulante, il rivaroxaban alla dose di 2,5 mg due volte al giorno in aggiunta a 100 mg di aspirina (a) o a 5 mg due volte al giorno (b) sia più efficace della aspirina da sola al dosaggio di 100 mg al giorno (c) in termini di riduzione di eventi trombo embolici (infarto miocardico, ictus morte cardiovascolare e tromboembolia venosa) in pazienti con precedenti eventi aterotrombotici o ad alto rischio di averli. Allo Studio parteciperanno almeno 19.500 soggetti, che saranno sottoposti ai trattamenti in Studio per un periodo medio previsto di 3-4 anni. Lo Studio è coordinato in Italia e in Svizzera dal Centro Studi ANMCO. I centri Italiani e il centro Svizzero partecipanti allo studio (n. 22) al termine del 2014 hanno inserito globalmente 831 pazienti. Il follow-up è in corso e proseguirà per tutto il 2015-2016.

L'ipercolesterolemia familiare è uno dei principali fattori di rischio cardiovascolare. La presenza di elevati valori di colesterolo LDL contribuisce all'instaurarsi di un processo di alterazione delle pareti dei vasi, che a sua volta è strettamente correlato all'insorgenza di gravi malattie cardio e cerebro vascolari.

Nel mondo circa una persona ogni 500 ha un'alterazione genetica che causa ipercolesterolemia familiare. L'alterazione che si riscontra più frequentemente è a carico del gene che codifica per il recettore delle LDL. Questo recettore si trova sulla superficie della cellula ed ha il compito di "catturare" le particelle di colesterolo LDL, rimuovendole dal sangue. L'alterazione del gene provoca la formazione di recettori per le LDL



per il tuo cuore

Fondazione per il Tuo cuore - HCF Onlus

Costituita da
Associazione Nazionale
Medici Cardiologi
Ospedalieri (ANMCO)



Fondazione riconosciuta
con Decreto del Ministero
della Sanità del
25 Settembre 2000

Certificata UNI
EN ISO 9001:2008

Centro Studi ANMCO
Settore Ricerca

Via La Marmora, 34
50121 Firenze - Italia

Tel. +39 055 5101361
Fax +39 055 5101310

centrostudi@anmco.it

malfunzionanti, ossia di recettori che non sono in grado di rimuovere il colesterolo LDL dal sangue.

La maggior parte dei soggetti con ipercolesterolemia familiare ha ereditato un gene difettoso per il recettore delle LDL da uno dei genitori ed un gene normale dall'altro genitore. In questi casi si parla di ipercolesterolemia familiare eterozigote, mentre quando un soggetto eredita il gene difettoso per il recettore delle LDL da entrambi i genitori, si parla di ipercolesterolemia familiare omozigote. Quest'ultime sono forme di ipercolesterolemia molto rare, colpiscono infatti circa un soggetto su un milione, ma sono anche molto più gravi delle forme eterozigoti. I dati relativi alla prevalenza dell'ipercolesterolemia familiare eterozigote in Italia sono scarsi, soprattutto relativi alla popolazione ad alto rischio di eventi cardiovascolari come quella con documentata precedente malattia coronarica. Per questo motivo sarà pianificato lo studio **POSTER**, con l'obiettivo primario di valutare la prevalenza, nel nostro Paese, di ipercolesterolemia familiare in soggetti con malattia coronarica documentata di recente; l'obiettivo secondario sarà di validare la diagnosi di ipercolesterolemia familiare attraverso il test genetico specifico nei soggetti con diagnosi sicura o probabile eseguita con l'utilizzo dei criteri definiti dalle linee guida EAS/ESC. Lo studio multicentrico, prospettico, osservazionale vedrà la partecipazione di circa 100 strutture cardiologiche italiane e sarà condotto in collaborazione con la Fondazione SISA della Società Italiana Studi Aterosclerosi (SISA). Lo scopo dello studio sarà di identificare circa 200 pazienti con ipercolesterolemia familiare. Per raggiungere questo numero dovranno essere arruolati circa 6000 pazienti nei reparti di cardiologia.

La cardiopatia ischemica acuta e cronica

Le sindromi coronariche acute rappresentano ancora oggi la principale sfida per il Cardiologo Clinico che operi nelle Unità Coronariche e nei Laboratori di Emodinamica. In questo ambito l'attenzione della Associazione è sempre stata altissima proponendo Studi osservazionali o randomizzati di grande prestigio. Il trattamento delle sindromi coronariche acute ha mostrato negli ultimi anni sostanziali modifiche rispetto al passato recente, con il prevalere delle tecniche interventistiche e l'affermarsi di farmaci antitrombotici sempre più potenti. Quanto questi cambiamenti abbiano modificato le nostre attitudini terapeutiche non è del tutto noto. Proseguendo lungo il solco tracciato da anni dagli **Studi BLITZ**, il **Registro EYESHOT** ha svolto una verifica nelle nostre Unità Coronariche delle modalità di trattamento dei pazienti con sindrome coronarica acuta. Lo Studio ha arruolato 2585 pazienti in 3 settimane, analizzando le caratteristiche della terapia instaurata in tali pazienti e valutandone l'outcome intraospedaliero, con riferimento agli eventi non solo ischemici, ma anche emorragici. Nel corso del 2015 verranno completate le pubblicazioni dei risultati più rilevanti.

Sede legale:
Via A. La Marmora, 36
50121 Firenze - Italia
Tel. +39 055 5101367
Fax +39 055 5101360

C.F. 94070130482
P.IVA 05089700487

segreteria@periltuocuore.it

www.periltuocuore.it

Uno degli argomenti ancora aperti nel trattamento ripercussivo acuto dello STEMI è quello della verifica dell'efficacia della terapia ripercussiva con



per il tuo cuore

Fondazione per il Tuo cuore - HCF Onlus

Costituita da
Associazione Nazionale
Medici Cardiologi
Ospedalieri (ANMCO)



Fondazione riconosciuta
con Decreto del Ministero
della Sanità del
25 Settembre 2000

Certificata UNI
EN ISO 9001:2008

Centro Studi ANMCO Settore Ricerca

Via La Marmora, 34
50121 Firenze - Italia

Tel. +39 055 5101361
Fax +39 055 5101310

centrostudi@anmco.it

Sede legale:
Via A. La Marmora, 36
50121 Firenze - Italia
Tel. +39 055 5101367
Fax +39 055 5101360

C.F. 94070130482
P.IVA 05089700487

segreteria@periltuocuore.it

www.periltuocuore.it

angioplastica (PCI) primaria; in alcuni pazienti i risultati appaiono ancora deludenti, soprattutto quando l'area infartuale è molto ampia e l'ingresso del paziente tardivo. A tale problematica saranno dedicati due Studi che intendono verificare se la PCI primaria possa fornire ancora risultati migliori di quelli attuali, soprattutto nei pazienti con ampia area miocardica a rischio. Lo **Studio CYCLE** si propone di verificare se in pazienti STEMI il danno mitocondriale, che può associarsi al rapido ripristino di flusso coronarico verso l'area ischemica, possa essere prevenuto o attenuato attraverso la somministrazione in fase di PCI primaria della ciclosporina A, un farmaco che sperimentalmente ha prodotto un miglioramento della riperfusione miocardica. Nello **Studio CYCLE** l'endpoint primario si basa sulla valutazione della risoluzione del sopraslivellamento acuto del tratto ST all'elettrocardiogramma. È uno Studio randomizzato in aperto con una valutazione in cieco dell'endpoint primario. Sono stati inclusi nello studio 410 pazienti. Lo Studio è in corso ed è tuttora in fase di arruolamento. Vi hanno partecipato centri che effettuano procedura di PCI primaria. La lettura dei tracciati elettrocardiografici è centralizzata. Lo studio verrà completato con la presentazione e pubblicazione dei risultati entro la fine del 2015.

Affrontando la problematica tuttora irrisolta di un potenziale beneficio clinico derivante dalla stimolazione midollare in pazienti con ampio STEMI recente, lo **Studio STEMAMI** ha l'obiettivo di verificare in pazienti con STEMI anteriore sottoposto a PCI primaria tardiva (oltre 3 ore dalla comparsa dei sintomi) e con EF < 45%, se la somministrazione di Granulocyte Colony-Stimulating Factor (G - CSF), capace di provocare una mobilitazione di cellule progenitrici, possa avere un effetto prognostico favorevole. Le ricerche sinora condotte in questo ambito utilizzando approcci simili hanno dato risultati contrastanti, trattandosi in genere di piccoli Studi con endpoint surrogati. STEMAMI, Trial randomizzato multicentrico, ha un endpoint primario a due anni di follow-up, composto da morte, infarto miocardico ricorrente e ospedalizzazione per scompenso di cuore. I centri partecipanti allo studio (n. 44) al termine del 2014 hanno inserito 215 pazienti. Il reclutamento dei pazienti ed il follow-up di quelli già inseriti nello studio sono in corso e proseguiranno per tutto il 2015-2016.

Tra le problematiche aperte nel trattamento della cardiopatia ischemica cronica, particolare rilevanza è tuttora attribuita a quale atteggiamento tenere di fronte a pazienti che presentino ai test di imaging una ischemia moderata-severa, se procedere cioè ad un accertamento coronarografico invasivo (con conseguente ricorso a procedure di rivascolarizzazione miocardica) oppure iniziare con una terapia medica ottimale, riservando il percorso interventistico ai pazienti nei quali la terapia non raggiunga il suo scopo. In questo contesto si inquadra lo **Studio ISCHEMIA**, un Trial clinico randomizzato multinazionale finanziato dallo NIH, Bethesda, US, di cui il Centro Studi avrà l'incarico di coordinare la componente italiana e svizzera. Lo scopo dello Studio è quello di confrontare la terapia medica ottimale *versus* una strategia di tipo interventistico in aggiunta alla terapia



per il tuo cuore

Fondazione per il tuo cuore - HCF Onlus

Costituita da
Associazione Nazionale
Medici Cardiologi
Ospedalieri (ANMCO)



Fondazione riconosciuta
con Decreto del Ministero
della Sanità del
25 Settembre 2000

Certificata UNI
EN ISO 9001:2008

Centro Studi ANMCO Settore Ricerca

Via La Marmora, 34
50121 Firenze - Italia

Tel. +39 055 5101361
Fax +39 055 5101310

centrostudi@anmco.it

Sede legale:
Via A. La Marmora, 36
50121 Firenze - Italia
Tel. +39 055 5101367
Fax +39 055 5101360

C.F. 94070130482
P.IVA 05089700487

segreteria@periltuocuore.it

www.periltuocuore.it

medica ottimale in pazienti con documentata ischemia moderata-severa. L'ipotesi primaria è che la strategia invasiva sia in grado di migliorare l'end-point clinico composito di morte cardiovascolare, infarto non fatale e ospedalizzazioni per causa cardiovascolare. La dimensione dello Studio prevede l'inclusione di un totale di 8000 pazienti, per i quali è previsto un follow-up minimo di 18 mesi. I centri Italiani partecipanti allo studio (n. 14) al termine del 2014 hanno inserito 126 pazienti. Il reclutamento dei pazienti ed il follow-up di quelli già inseriti nello studio sono in corso e proseguiranno per tutto il 2015-2016.

Non possediamo dati aggiornati sul trattamento in Italia dei pazienti con malattia coronarica stabile, né peraltro esistono registri che ci indichino in quale proporzione questi pazienti vengano rivascularizzati o trattati con la sola terapia medica. Uno Studio osservazionale recentemente approvato dal Consiglio Direttivo si propone di fornire una fotografia aggiornata della epidemiologia e delle modalità di trattamento in Italia della coronaropatia stabile. Lo **Studio START** arruolerà pazienti ricoverati per coronaropatia stabile documentata onde ottenere informazioni sulle modalità di diagnosi e sul trattamento (farmacologico e non farmacologico) di questi pazienti, valutando il reale utilizzo del trattamento farmacologico ottimale per il controllo dei sintomi e l'effettiva ricerca di ischemia miocardica prima dell'eventuale esecuzione di un'angioplastica elettiva. Saranno verificate informazioni anche sull'aderenza al trattamento e dell'impatto sulla qualità della vita in un ampio gruppo di pazienti ricoverati in diverse aree geografiche italiane. È previsto un anno di follow-up.

Se la relazione tra fattori di rischio e manifestazioni cliniche della cardiopatia ischemica presenta delle limitazioni, ancora più debole appare la correlazione tra fattori di rischio tradizionali e processo di aterosclerosi coronarica, substrato della maggior parte delle sindromi ischemiche. Per quanto, in uno Studio di popolazione, l'associazione tra fattori di rischio, aterosclerosi coronarica e manifestazioni cliniche sia chiaramente dimostrata, esiste una rilevante variabilità individuale e i limiti di questa correlazione sono dimostrati dall'esistenza di un numero non trascurabile di soggetti che si collocano agli estremi opposti del comportamento medio rispetto al modello di predizione classico (*outliers*). Lo **Studio CAPIRE** proseguirà nel biennio la sua analisi di queste popolazioni agli estremi per presenza (o meno) di malattia aterosclerotica coronarica e rischio cardiovascolare, proponendosi di individuare eventuali nuovi fattori di protezione o di rischio allo scopo di generare nuove ipotesi eziopatogenetiche nei riguardi dell'aterosclerosi coronarica e di conseguenza di individuare potenziali nuovi bersagli terapeutici. I centri partecipanti allo studio (n. 11) al termine del 2014 hanno inserito 544 pazienti. Lo studio ha terminato la sua fase di inclusione dei pazienti mentre il follow-up è ancora in corso. Nel corso del 2015-2016 verranno presentati e pubblicati i risultati più rilevanti dello studio.



per il tuo cuore

Fondazione per il Tuo cuore - HCF Onlus

Costituita da
Associazione Nazionale
Medici Cardiologi
Ospedalieri (ANMCO)



Fondazione riconosciuta
con Decreto del Ministero
della Sanità del
25 Settembre 2000

Certificata UNI
EN ISO 9001:2008

Centro Studi ANMCO
Settore Ricerca

Via La Marmora, 34
50121 Firenze - Italia

Tel. +39 055 5101361
Fax +39 055 5101310

centrostudi@anmco.it

Lo scompenso cardiaco acuto e cronico

In questo ambito, nel corso del 2015, ricorreranno 20 anni dall'inizio della esperienza del **Registro multicentrico IN-HF**. Nel corso degli anni questo strumento ha cambiato pelle diverse volte adattandosi agli sviluppi tecnologici disponibili. La peculiarità, unica nel panorama internazionale, di questo Registro è di poter descrivere (a) la epidemiologia clinica dei pazienti con scompenso cardiaco per un periodo di tempo molto prolungato; (b) le caratteristiche sia dei pazienti ospedalizzati che di quelli ambulatoriali; (c) la influenza che la pubblicazione di Trial e Linee Guida hanno avuto sui pattern prescrittivi e sugli outcome clinici dei pazienti portatori di questa grave e purtroppo frequente sindrome clinica. L'anno potrebbe essere un momento particolarmente idoneo:

- alla analisi del database e alla preparazione di lavori scientifici che descrivano l'impatto che questa esperienza ha avuto nel mondo cardiologico italiano, da pubblicare in occasione della ricorrenza dei 20 anni di vita del Registro;
- a riattivare le attività del registro orientandolo verso una metodologia che si ponga come obiettivo il miglioramento della qualità delle cure. Verrà pertanto pianificato e iniziato a condurre lo studio **BLITZ-HF** che oltre a raccogliere dati di epidemiologia clinica aggiornati nei pazienti con scompenso cardiaco acuto e cronico si porrà l'obiettivo di fare migliorare la qualità complessiva dei trattamenti farmacologici e non-farmacologici attraverso strumenti di feedback e di benchmark in circa 100 strutture cardiologiche Italiane interessate al trattamento dello scompenso cardiaco.

Le patologie valvolari

Lo **Studio sulla BICUSPIDIA AORTICA** (anch'esso inserito nell'ambito degli Studi GISSI - OULIERS) si propone di caratterizzare i vari fenotipi di pazienti con indicazione a trattamento chirurgico, molto selezionati e con caratteristiche comuni al fine di valutarne gli aspetti morfologici, istopatologici e genetici. Confrontando e combinando i dati ottenuti dalle differenti metodiche di Studio si ritiene sia possibile identificare fenotipi di bicuspidia ad alto rischio di evoluzione patologica in termini di degenerazione valvolare, degenerazione di parete aortica o entrambe le condizioni.

Lo Studio prevede che durante la seduta chirurgica venga osservata e descritta l'anatomia valvolare e vascolare, prelevati frammenti biotipici provenienti dalla valvola aortica (in caso di sostituzione valvolare) e dalla parete aortica in zone differenti. Mediante studio genetico applicato su sangue periferico e sui frammenti chirurgici, verrà quantificato il grado di espressione di geni peculiari nelle bicuspidie per verificare se a differenti livelli di espressione genica possano corrispondere differenti gradi di evoluzione e di manifestazione della patologia. Per tutti i soggetti arruolati è previsto un follow-up clinico e strumentale semestrale per il primo anno

Sede legale:
Via A. La Marmora, 36
50121 Firenze - Italia
Tel. +39 055 5101367
Fax +39 055 5101360

C.F. 94070130482
P.IVA 05089700487

segreteria@periltuocuore.it

www.periltuocuore.it



per il tuo cuore

Fondazione per il Tuo cuore - HCF Onlus

Costituita da
Associazione Nazionale
Medici Cardiologi
Ospedalieri (ANMCO)



Fondazione riconosciuta
con Decreto del Ministero
della Sanità del
25 Settembre 2000

Certificata UNI
EN ISO 9001:2008

Centro Studi ANMCO
Settore Ricerca

Via La Marmora, 34
50121 Firenze - Italia

Tel. +39 055 5101361
Fax +39 055 5101310

centrostudi@anmco.it

e quindi annuale fino al terzo anno dall'arruolamento. Per i pazienti operati verrà presa in considerazione l'eventuale progressione della patologia dopo la correzione chirurgica. Per i familiari sarà considerata l'evoluzione della bicuspidia ed il comportamento della parete aortica nel corso del tempo.

La fibrillazione atriale

La Fibrillazione Atriale (FA) è l'aritmia più comunemente riscontrata nella pratica clinica e comporta un significativo aumento sia della mortalità che della morbilità.

Negli ultimi dieci anni sono stati fatti molti progressi sia nella diagnostica che nella terapia di questa condizione clinica ma, nonostante il fatto che l'adesione alle linee guida prodotte recentemente, appaia migliorare l'outcome dei pazienti, esiste ancora molta eterogeneità nella gestione di questi pazienti e non è chiaro in che misura i clinici aderiscano ai suggerimenti delle linee guida stesse.

Una raccolta di dati aggiornati su quella che è la gestione della FA può consentire di valutare come ed in che misura le linee guida internazionali sono state inglobate nella pratica clinica; permette, inoltre, di monitorare la gestione dei pazienti in fase precoce durante l'ammissione in Pronto Soccorso (PS) così come l'attuazione delle tecniche di ablazione e l'utilizzo dei nuovi farmaci antitrombotici ed antiaritmici. Infine, fornisce informazioni sull'outcome di questi pazienti in relazione al tipo di strategia adottata.

Gli scopi dello studio BLITZ AF sono:

- Valutare il numero di ammissioni dei pazienti con Flutter atriale ed il numero di ammissioni e le modalità di gestione dei pazienti con FA ammessi in PS;
- Permettere un confronto con i dati del precedente studio FIRE, condotto nel 2000, in termini di gestione dell'aritmia.

Lo studio multicentrico, nazionale, osservazionale sarà condotto da circa 200 ospedali italiani rappresentativi della realtà cardiologica sia in termini di distribuzione geografica che in termini di complessità tecnologica dell'ospedale.

La Banca del Cuore

Il progetto "**Banca del Cuore**" è un'iniziativa promossa da ANMCO e dalla Fondazione "per il Tuo cuore" HCF Onlus con il sostegno dell'Istituto Superiore di Sanità che ha l'obiettivo di costituire il primo grande registro permanente nazionale che raccolga ECG, valori pressori e le principali notizie anamnestiche di pazienti e cittadini italiani che afferiscono agli ambulatori dei reparti di Cardiologia, alle cardiologie territoriali, ai gazebo di prevenzione organizzati su tutto il territorio nazionale durante le Campagne di Prevenzione Cardiovascolare e

Sede legale:

Via A. La Marmora, 36
50121 Firenze - Italia
Tel. +39 055 5101367
Fax +39 055 5101360

C.F. 94070130482
P.IVA 05089700487

segreteria@periltuocuore.it

www.periltuocuore.it



per il tuo cuore

Fondazione per il Tuo cuore - HCF Onlus

Costituita da
Associazione Nazionale
Medici Cardiologi
Ospedalieri (ANMCO)



Fondazione riconosciuta
con Decreto del Ministero
della Sanità del
25 Settembre 2000

Certificata UNI
EN ISO 9001:2008

Centro Studi ANMCO *Settore Ricerca*

Via La Marmora, 34
50121 Firenze - Italia

Tel. +39 055 5101361
Fax +39 055 5101310

centrostudi@anmco.it

Sede legale:
Via A. La Marmora, 36
50121 Firenze - Italia
Tel. +39 055 5101367
Fax +39 055 5101360

C.F. 94070130482
P.IVA 05089700487

segreteria@periltuocuore.it

www.periltuocuore.it

comunque a tutti gli ambulatori Cardiologia, distribuiti su tutto il territorio nazionale aderenti al progetto.

In ognuna di queste strutture è possibile effettuare il proprio elettrocardiogramma su prenotazione. Al termine della visita, l'ECG viene caricato in formato pdf sul sito della "Banca del Cuore" e viene consegnata gratuitamente una card, definita BancomHeart, attraverso la quale il paziente potrà accedere alla propria "cartella clinica cardiologica", grazie all'utilizzo di un pc, un tablet o un telefonino con cui collegarsi a internet sul sito www.bancadelcuore.it, inserendo le proprie credenziali segrete.

L'elettrocardiogramma contrassegnato univocamente con le iniziali e il codice fiscale del paziente riporterà un numero minimo ma significativo di variabili (sesso, età, anamnesi di ipertensione arteriosa, diabete, pregresso infarto miocardico, scompenso cardiaco, fibrillazione atriale) oltre al peso e la pressione arteriosa.

Tutti gli ECG saranno registrati con un unico sistema che li trasferirà in maniera anonima e crittografata a 32 bit a un server criptato di ANMCO, accessibile solo dal partecipante che riceverà la BancomHeart.

In questo modo è possibile raccogliere informazioni generali sullo stato di salute cardiovascolare della popolazione che quotidianamente entra in contatto con gli ambulatori di Cardiologia, oltre che costituire un valido e diffuso strumento di screening per le principali patologie cardiovascolari ad alto rischio. L'elettrocardiogramma, infatti, costituisce a tutt'oggi la principale metodologia diagnostica nel panorama clinico nazionale.

Il sistema di raccolta dei dati si presenta come una Banca Virtuale alla quale il paziente affida tutte le informazioni fondamentali relative alla propria salute cardiovascolare. Si tratta in pratica di una cassaforte digitale, sempre a portata di mano, accessibile online da qualunque dispositivo (computer, tablet o smartphone) attraverso una semplice connessione internet.

Tutto questo, tramite la BancomHeart alla quale sono associati PIN e Password personali che servono per accedere al singolo file-paziente, contenente l'elettrocardiogramma e i dati del profilo di rischio cardiovascolare, disponibili per la consultazione e il download.

Anche lontano da casa, all'estero o in qualunque circostanza non sia possibile raggiungere il proprio medico curante, il paziente avrà il modo di fornire tutti i dati utili per la propria assistenza sanitaria.

Al momento, dopo 20 mesi di attività, sono state rilasciate circa 18.000 card, e tutti i pazienti che le hanno ricevute sono stati sottoposti a uno screening preliminare dell'ECG per cui è stato possibile rilevare 231 casi (l'1,3%) di persone a cui sono state riscontrate anomalie a livello cardiovascolare che non sapevano di avere, tra cui pregressi infarti e fibrillazione atriale.

In breve questa banca dati digitale rappresenterà la più grande risorsa conoscitiva per quanto riguarda dati sanitari ed epidemiologici e l'uso e i risultati di screening elettrocardiografico nella pratica clinica.

Sono previste implementazioni della BancomHeart con altri progetti di prevenzione in Italia e ne è prevista l'estensione anche a stati esteri, particolarmente quelli confinanti e quelli del bacino del mediterraneo.

I Documenti Scientifici ANMCO

Costituita da
Associazione Nazionale
Medici Cardiologi
Ospedalieri (ANMCO)



Fondazione riconosciuta
con Decreto del Ministero
della Sanità del
25 Settembre 2000

Certificata UNI
EN ISO 9001:2008

Centro Studi ANMCO Settore Ricerca

Via La Marmora, 34
50121 Firenze - Italia

Tel. +39 055 5101361
Fax +39 055 5101310

centrostudi@anmco.it

Sede legale:
Via A. La Marmora, 36
50121 Firenze - Italia
Tel. +39 055 5101367
Fax +39 055 5101360

C.F. 94070130482
P.IVA 05089700487

segreteria@periltuocuore.it

www.periltuocuore.it

I 24 Documenti Scientifici saranno oggetto di pubblicazione sul Volume 17 del Giornale Italiano di Cardiologia (GIC): 7 sul numero di giugno e i restanti tra luglio e settembre.

Gli elaborati saranno, inoltre, tradotti in inglese e, in forma di executive summary, saranno quanto prima pubblicati come supplemento dell'European Heart Journal (EHJ), cui li stiamo sottomettendo.

A seguire l'elenco dei manoscritti compresi nel progetto scientifico-editoriale:

1. POSITION PAPER ANMCO

***I NUOVI ANTICOAGULANTI ORALI NELLA
PREVENZIONE DEL TROMBOEMBOLISMO NELLA
FIBRILLAZIONE ATRIALE: SCENARI CLINICI E
PROSPETTIVE FUTURE***

2. DOCUMENTO DI CONSENSO ANMCO – GICR-IACPR – SICI-GISE

***LA GESTIONE CLINICA DEL PAZIENTE CON
CARDIOPATIA ISCHEMICA CRONICA***

3. DOCUMENTO DI CONSENSO ANMCO – SIC – SIT

***IL FUTURO DELLA TELEMEDICINA NELLO SCOMPENSO
CARDIACO***

4. SCIENTIFIC STATEMENT ANMCO

***PERCORSO DIAGNOSTICO-TERAPEUTICO NEL
PAZIENTE CON IPERCOLESTEROLEMIA E
INTOLLERANZA ALLA TERAPIA CON STATINE***

5. DOCUMENTO DI CONSENSO ANMCO – SIC – AIAC – SICI- GISE – SICCH

***CHIUSURA PERCUTANEA DELL'AURICOLA SINISTRA IN
PAZIENTI CON FIBRILLAZIONE ATRIALE NON
VALVOLARE: INDICAZIONI, SELEZIONI DEL PAZIENTE,
COMPETENZE E ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE
DEGLI OPERATORI***



6. DOCUMENTO DI CONSENSO ANMCO – SIC – SICI-GISE – SIMEU

CLINICAL PATHWAYS AND MANAGEMENT OF ANTITHROMBOTIC THERAPY IN PATIENTS WITH ACUTE CORONARY SYNDROME (ACS)

PERCORSI ASSISTENZIALI E STRATEGIE PER LA TERAPIA ANTITROMBOTICA DELLE SINDROMI CORONARICHE ACUTE

7. DOCUMENTO DI CONSENSO ANMCO – SIC

LA RETE CARDIOLOGICA PER LA CURA DEL MALATO CON SCOMPENSO CARDIACO: ORGANIZZAZIONE DELL'ASSISTENZA AMBULATORIALE

8. POSITION PAPER ANMCO

NUOVE PROSPETTIVE PER IL TRATTAMENTO DELLE DISLIPIDEMIE: IL RUOLO DEGLI INIBITORI DELLA PROTEINA PCSK9

9. DOCUMENTO DI CONSENSO ANMCO – AIIC – SIT

DEFINIZIONE, PRECISIONE E APPROPRIATEZZA DEL SEGNALE ELETTROCARDIOGRAFICO DI: ELETTROCARDIOGRAFI, SISTEMI PER ERGOMETRIA, SISTEMI HOLTER ECG, TELEMETRIE E MONITOR POSTO-LETTO

10. DOCUMENTO DI CONSENSO ANMCO – SICP – SIGO
GRAVIDANZA E CARDIOPATIE CONGENITE

11. DOCUMENTO DI CONSENSO ANMCO – SIC – SICI-GISE – SICCH

APPROCCIO CLINICO AL PRETRATTAMENTO FARMACOLOGICO IN PAZIENTI CANDIDATI A PROCEDURE DI RIVASCOLARIZZAZIONE MIOCARDICA

12. POSITION PAPER ANMCO

USO DEI NUOVI ANTICOAGULANTI ORALI NELLA TERAPIA E NELLA PREVENZIONE DELLA TROMBOEMBOLIA POLMONARE

13. DOCUMENTO DI CONSENSO ANMCO – SIMEU

GESTIONE INTRAOSPEDALIERA DEI PAZIENTI CHE SI PRESENTANO CON DOLORE TORACICO



14. POSITION PAPER ANMCO

***GESTIONE CLINICA DELLA IPERCOLESTEROLEMIA
DOPO SINDROME CORONARICA ACUTA***

15. POSITION PAPER ANMCO

GESTIONE DELLA DIMISSIONE OSPEDALIERA

16. DOCUMENTO DI CONSENSO ANMCO – SIC – GISE –
SICCH

***STRATIFICAZIONE DEL RISCHIO IN CHIRURGIA
CARDIACA E IMPIANTO TRANSCATETERE DI VALVOLA
AORTICA SPECIFICO PER IL PAZIENTE ANZIANO***

17. DOCUMENTO DI CONSENSO ANMCO – AICO – AIOM
***SNODI CLINICO - GESTIONALI IN AMBITO
CARDIONCOLOGICO***

18. DOCUMENTO DI CONSENSO ANMCO – ELAS – SIBioC
***RACCOMANDAZIONI SULL'IMPIEGO DEI
BIOMARCATORI CARDIACI NELLO SCOMPENSO
CARDIACO***

19. DOCUMENTO DI CONSENSO ANMCO – GICR-IACPR –
SICI-GISE
***L'ORGANIZZAZIONE DELL'ASSISTENZA NELLA FASE
POST-ACUTA DELLE SINDROMI CORONARICHE***

20. DOCUMENTO DI CONSENSO ANMCO – SIT
***LA TELEMEDICINA E LA RETE DELL'EMERGENZA-
URGENZA***

21. DOCUMENTO DI CONSENSO DELL'ASSOCIAZIONE
NAZIONALE MEDICI CARDIOLOGI OSPEDALIERI (ANMCO)
***CONSIDERAZIONI SU UNA VALUTAZIONE POLI-
PARAMETRICA NELLA STRATIFICAZIONE DEL RISCHIO
DI MORTE IMPROVVISA PER L'INDICAZIONE
ALL'IMPIANTO DI ICD IN PREVENZIONE PRIMARIA,
NELLA DISFUNZIONE VENTRICOLARE SINISTRA DI
ORIGINE ISCHEMICA E NON ISCHEMICA***

22. POSITION PAPER ANMCO

**RACCOMANDAZIONI PER IL FOLLOW UP DEL PAZIENTE
CON TROMBO-EMBOLIA POLMONARE**

Costituita da
Associazione Nazionale
Medici Cardiologi
Ospedalieri (ANMCO)



Fondazione riconosciuta
con Decreto del Ministero
della Sanità del
25 Settembre 2000

Certificata UNI
EN ISO 9001:2008

Centro Studi ANMCO
Settore Ricerca

Via La Marmora, 34
50121 Firenze - Italia

Tel. +39 055 5101361
Fax +39 055 5101310

centrostudi@anmco.it

23. RAPPORTO SUGLI EFFETTI DELL'APPLICAZIONE DEL
**REGOLAMENTO SUGLI STANDARD OSPEDALIERI IN AREA
CARDIOVASCOLARE**

24. DOCUMENTO DI CONSENSO INTERSOCIETARIO,
MULTIDISCIPLINARE
ANMCO – ISS – AMD – ANCE – ARCA – FADOI – GICR-
IACPR – SICI-GISE – SIBioC – SIC – SICOA – SID – SIF –
SIMEU – SIMG – SIMI – SISA
**COLESTEROLO E RISCHIO CARDIOVASCOLARE:
PERCORSO DIAGNOSTICO-TERAPEUTICO IN ITALIA**

25. 7° **CENSIMENTO 2015 ANMCO-SIC delle Strutture
Cardiologiche Italiane**

Firenze, 3 novembre 2015

Prof. Attilio Maseri
Presidente
Fondazione
per il Tuo cuore HCF

Dott. Michele Massimo Gulizia
Consigliere Delegato per la Ricerca
Fondazione per il Tuo cuore HCF

Dott. Michele Massimo Gulizia
Presidente ANMCO

Sede legale:
Via A. La Marmora, 36
50121 Firenze – Italia
Tel. +39 055 5101367
Fax +39 055 5101360

C.F. 94070130482
P.IVA 05089700487

segreteria@periltuocuore.it

www.periltuocuore.it